

# IL NUOVO DOCUMENTARIO ITALIANO

## 12 APPUNTAMENTI PER SCOPRIRE MODI DI PRODUZIONE E FORME ESPRESSIVE DEI NUOVI DOCUMENTARISTI ITALIANI

Villa Medici

23 febbraio – 18 maggio

Tutti i giovedì alle ore 19.00

A seguire incontro con gli autori

INTRODUZIONE DI VITTORIO DE SETA  
A CURA DI MARCO BERTOZZI E LILI HINSTIN



Académie de France à Rome ■ ■ ■ ■ Villa Medici

■ Sguardi classici o barocchi, pubblici o intimissimi, per film diario o d'archivio, cinema di relazione o di impegno sociale, di nomadismo psichico o di esplorazione antropica: documentari che viaggiano a scartamento ridotto, lontani dai miti del tempo reale, felici di "sprecare" tempo, dilatarlo sin dai sopralluoghi, insinuando il dubbio dell'attesa e lasciando al talkshow televisivo la "verità" della risposta immediata. Una galassia ibrida e magmatica, ai bordi trascurati del quotidiano, senza nessuna radice "pura", ma nella quale pulsa la risacca della memoria: la memoria svilita di un paese che, pure, avrebbe dovuto averne, la memoria delle genti e dei paesaggi, delle tradizioni e delle migrazioni, delle bellezze e degli scempi: una memoria ferita, immolata al sacro totem della modernizzazione e suturata, oggi, dal profumato lavacro di neotelevisioni quizzettare e chiacchieristiche.

■ Dunque elaborazioni poetiche del mondo, intenzioni espressive forti, zampillanti cinesguardi aldilà della necrosi di un sistema produttivo recalcitrante a ospitare "flussi" non allineati. Esplorazioni, invenzioni, coraggio che poco hanno a che fare coi mercanti dell'audiovisivo. Anche perché produrre documentari indipendenti in Italia resta un caso. Chi non gode di un broadcaster nazionale lo fa a proprio rischio e pericolo: anche in

questo siamo l'unico paese al mondo. Lo fa non pagando quasi mai il proprio lavoro, avviando virtuose economie di (sotto) scala, peregrinando fra assessorati locali e istituti bancari, sindaci e istituzioni del volontariato, festival (sempre di più, sempre meno di qualità) e televisioni straniere. Mentre si sviluppano scuole e master, screening e pitching forum, film commission e leggi regionali, nessuna regolarità produttivo-distributiva è attualmente garantita.

■ La nostra è una scelta generazionale – i trenta, quarantenni – e di un periodo – gli ultimi dieci anni: si tratta di frammenti di una galassia più ampia, una "meglio gioventù" ormai adulta che rischia di diventare anziana senza aver potuto dar occhi al proprio paese, senza aver potuto fare della propria passione una normale professione di vita. Ora, nel momento in cui massimo è lo iato fra cinepulsazioni e possibilità produttive, l'auspicio è che l'afasia culturale delle nostre istituzioni possa recepire il naturale bradisismo documentario di un paese che, nonostante tutto, ha ancora voglia di raccontarsi. E' uno degli obiettivi di questa romana primavera documentaria.

Buone visioni.

Marco Bertozzi



Il Film di Mario Agostino Ferrentè e Giovanni Piperno

Académie de France à Rome ■ ■ ■ ■ Villa Medici

Sala cinema Michel Piccoli - Villa Medici

Proiezioni alle ore 19.00

Ingresso: 3,50 euro

Contatto  
Lili Hinstin  
06 67 61 302  
cinema@villamedici.it

Stampa  
Avril Cassanas  
06 67 61 291  
stampa@villamedici.it

Ringraziamo autori e produttori che hanno gentilmente contribuito alla programmazione  
Si ringraziano per il loro aiuto Silvia Bonanni, Pietro Marcello, Marthe Le More, Raphaël Pilloso, Giuliana Poletto, Mario Tozzi

La caffetteria di Villa Medici è aperta al pubblico durante tutte le attività culturali

## 23 FEBBRAIO

INTRODUZIONE DI VITTORIO DE SETA

### DÉTOUR DE SETA

di **Salvo Cuccia** – 2004, 57'

Attraverso un viaggio nel cinema di Vittorio De Seta, il film racconta la grande trasformazione avvenuta in Italia nell'arco degli ultimi 50 anni, dalla società arcaica a quella industriale e mediatica. Il viaggio è anche una “deviazione” (détour) in luoghi remoti del Sud, in cui si mettono in relazione le storie dei vecchi e dei nuovi dimenticati: dai minatori, pescatori e pastori che De Seta ritrasse nei suoi documentari ai clandestini che oggi approdano sulle nostre coste.

Primo Premio: Genova Film Festival / Secondo Premio Over: Cinemambiente / Locarno International Film Festival / Anney Cinéma Italien / Montréal Rencontres Internationales du Documentaire / Firenze Festival dei Popoli...

### RESURREZIONI

di **Laura Lamanda**

e **François Farellacci** – 2004, 11'

Durante la processione pasquale di Trapani, statue persone e cose si animano tutte, separatamente e insieme, alla ricerca del proprio mistero, della propria resurrezione.

Festival di Torino - Spazio Italia / BJCEM Biennale dei

Giovani Artisti del Mediterraneo

## 2 MARZO

### GLI ITALIANI E GLI ELETTRODOMESTICI

di **Stefano Missio** – 2001, 26'

Musiche: Eliza Bullock e Daniele Cestana.

Gli elettrodomestici, con la loro diffusione in ogni abitazione, hanno rivoluzionato la vita e le abitudini delle italiane. In questo viaggio che attraversa il trentennio 1950-1980 vedrete promesse, aspettative, illusioni, speranze offerte dai cinegiornali dell'Istituto Luce.

Andato in onda su RaiTre, dicembre 2001

### IL FILM DI MARIO

di **Agostino Ferrente**

e **Giovanni Piperno** – 2001, 45'

1997. E' Natale. Mario, nonno quarantenne e disoccupato cronico che vive d'espediti ma con il sogno altrettanto cronico di fare l'attore, viene assunto come custode (sedici ore al giorno) di un grottesco presepe montato nella via principale di Bari. Per noi è un'ottima occasione per realizzare un documentario su di lui... Ma anche per Mario, noi siamo un'ottima occasione per realizzare il suo film, il sogno che aveva nel cassetto, il film sulla sua vita: noi la sua troupe e lui il regista!

Andato in onda su ARTE, RaiTre, Planet Sud America e Europa... / Menzione speciale al “Mediterraneo Film Festival” / Targa AICS “Maremma DOC Festival” / Torino Film Festival...

## 9 MARZO

### ASPETTANDOTI / EN T'ATTENDANT

di **Chiara Malta** – 2004, 5'20"

«La tua nascita è vicina. La gente si affolla intorno alla mia pancia: sarai maschio o femmina? Per il momento ti presto i miei occhi, e ti dedico questo film; per te, che ancora non hai visto il mondo.»

### UN'ORA SOLA TI VORREI

di **Alina Marazzi** – 2002, 55'

Una voce sottile su un vinile graffiato:“mangia Alina, mangia”. E poi una canzone, appena accennata. *Un'ora sola ti vorrei*, di Alina Marazzi è la storia di una donna mai conosciuta, di una madre vagheggiata, perduta, ricordata appena e poi ritrovata nelle foto e nelle bobine di pellicola sepolte nell'armadio di famiglia. Un viaggio alla ricerca di un'identità perduta, ricostruita nella sua dolcezza e nella fragilità di una donna che a soli 33 anni ha scelto di togliersi la vita.

Menzione speciale della giuria: 55th Locarno Film Festival  
Miglior Documentario italiano: 20° Torino Film Festival /  
Menzione speciale: 43° Festival dei Popoli di Firenze /  
Premio Rivista del Cinematografo: 10° Rassegna del Documentario Premio Libero Bizzarri...

## 16 MARZO

### IL LADRO

di **Sergio Vitolo** – 2003, 15'

Un giovane borseggiatore napoletano commenta *Pickpocket* (*Diario di un ladro*), di Robert Bresson. Il protagonista, di fronte alle immagini del film, commenta i furti con destrezza di Michel e compagni e ripercorre le tappe della sua professione, praticata fin da adolescente con frequenti interruzioni, determinate dai colpi andati storti.

### DIARIO DI UNA SICILIANA RIBELLE

di **Marco Amenta** – 1998, 56'

“Quello che voglio, dopo la mia morte, è un funerale con pochissime persone: solo quelli che mi hanno aiutato a fare giustizia. Mia madre non deve assolutamente essere presente...né vedermi dopo la mia morte.”

Queste terribili parole, Rita Atria le ha scolpite sul suo diario. Il 5 novembre 1991, questa giovane siciliana di 17 anni si presenta davanti al giudice per denunciare il sistema mafioso e vendicare gli assassini del padre e del fratello, entrambi mafiosi. “54° Mostra di Venezia” Selezione ufficiale “Eventi Speciali : Immagini tra storia e cronaca / 1° Premio Festival internazionale “50 °Prix Italia” - Assisi / 1° Premio “Le Nombre d'Or” Festival Internazionale di Amsterdam / 1° Premio “Festival Internazionale del Cinema diTroia” (Lisbona) / 1° Premio “Festival Internazionale di Montevideo” / 1° Premio “Festival

Internazionale della Carolina”(USA) / Gran Premio Speciale della Giuria “Festival Intern. di Haifa” (Israele) / Gran Premio Speciale della Giuria “Premio Int. del Mediterraneo” (It.) / Premio del Pubblico e Trofeo Libero Bizzarri: Rassegna del Documentario Italiano...

## 23 MARZO

### GIUSTIZIA IN TEMPO DI GUERRA

di **Fabrizio Lazzaretti** – 2004, 78'

Settembre 1995, Giacomo Turra, un ragazzo di Padova muore a Cartagena de Indias in Colombia. Il caso viene archiviato come overdose da cocaina, ma prove e autopsia rivelano un'altra storia: Giacomo Turra è stato brutalmente ucciso da 5 poliziotti.

*Nel tempo di guerra*, come i Colombiani sanno troppo bene, la vita umana è solo il prezzo della vittoria.

IDFA Amsterdam Joris Ivens award / “Hot Docs” Toronto / “Movie Eyes” Tver, Russia...

## 30 MARZO

### CHIUSURA

di **Alessandro Rossetto**

2002, 75', 35mm colore

Alessandro Rossetto ritorna nella sua città d'origine, Padova, per raccontare la chiusura del vecchio negozio della parrucchiera Flavia, nella periferia Sud della città. Con la chiusura, il film racconta di tutto il piccolo/grande mondo del quartiere che circonda il negozio e di Flavia, che termina la sua attività dopo 45 anni. Il negozio, un piccolo circo itinerante, una squadra di calcio femminile: nell'intreccio fra gli ultimi giorni di vita del negozio e il quartiere circostante si fonda la delicata narrazione di *Chiusura*.

Vincitore miglior documentario italiano - Festival dei Popoli, Firenze / Primo Premio Libero Bizzarri: Rassegna del Documentario Italiano / “Stati Generali del Documentario” Lussas / “Cinema du Réel” Paris / “Message to Man” Saint Petersburg / RomaCinema / “Visions du réel” Nyon...

## 13 APRILE

### VIAGGI IN ITALIA

Associazione Home Movies,

Musica di **Donatello Pisanello** - **Officina Zoè, Italia** – 2005, 22'

Un affresco della penisola italiana da Sud a Nord attraverso l'occhio delle cineprese amatoriali. Film di famiglia che percorrono l'Italia nello spazio e nel tempo (dagli anni Trenta agli anni Sessanta), catturando realtà ormai scomparse o irrimediabilmente trasformate. Si scorge un Paese di cui è rimasta solo qualche traccia su pellicola, "a futura memoria".

“Il Cinema del Reale” Galatone / “Rencontres Internationales du Documentaire” Montréal / “Giornate del Cinema Privato” Siena / “Filmmaker - Sezione Fuori Formato”, Milano...

### NELLA PROSPETTIVA DELLA CHIUSURA LAMPO

di **Paolo Pisanelli** – 1997, 52'

*Nella prospettiva della chiusura lampo* esplora i territori dell'arte e della malattia mentale, nel periodo della chiusura degli ospedali psichiatrici pubblici su tutto il territorio italiano.

La legge 180 decretava questa chiusura entro il 31 dicembre 1996. La chiusura dei manicomi avviene in modo incerto e confuso generando molte paure e ansie tra i pazienti ricoverati.

Menzione Speciale della Giuria: Festival dei Popoli Firenze / Menzione Speciale Giuria: Premio Libero Bizzarri / Primo premio Targa AICS: Maremma DOC Festival / Premio Speciale della Giuria: Festival Ciné Santé, (Francia)

## 20 APRILE

### SONO INCINTA

di **Fabiana Sargentini** – 2003, 44'

Sessantanove uomini raccontano la loro reazione alla frase "sono incinta"...

Gli sguardi disorientati. I sorrisi teneri. Le smorfie da panico. Erano tutti diversi, erano tutti unici.

Vincitore di Anteprema, Primo Premio al Bellaria Film Festival / 21° Torino Film Festival / Festival dei Popoli, Firenze / Visioni Italiane, Bologna / Roma Film Festival / Sguardi Altrove, Festival di cinema delle donne, Milano / TekFestival, Roma / Arcipelago, Roma; Genova Film Festival / Documentary in Europe Workshop...

### CERIMONIE

di **Gianfranco Pannone** – 2002, 25'

Un viaggio lungo l'Italia composto di materiali di repertorio dell'Istituto Luce commentati solo dalla musica. Dal dopoguerra agli anni ottanta, il documentario si occupa di un rito tutto italiano, quello delle cerimonie: goffe, barocche, tronfie, sentimentali, talvolta commoventi. Cerimonie, meste e gioiose, che testimoniano un'Italia non sempre all'altezza del proprio ricco passato. *Sfortunato quel Paese che ha bisogno di eroi*.

Andato in onda su RaiTre, dicembre 2003

## 27 APRILE

### UOMINI E LUPI

di **Daniele Vicari** – 1998, 22'

La vita dei pastori macedoni sulle montagne d'Abruzzo, una terra aspra che tanto somiglia alla vicina Macedonia. Ma gli affetti sono lontani, e la solitudine mangia l'anima. Tra confessioni, sogni e

paure, il racconto "bestiale" eppure umanissimo di chi emigra nel nostro paese: non alla ricerca dell'America ma di un lavoro.

Vincitore del Premio Sacher / Locarno Film Festival...

## IL SETTIMO GIORNO

di **Achille D'Onofrio** – 2004, 30'

In un gregge di oltre 2000 pecore un capro è risultato positivo alla “scrapia”: malattia conosciuta da più di due secoli, che non ha mai infettato l'uomo ed è scarsamente contagiosa perfino tra le pecore. Una norma prevede che gli animali debbano essere abbattuti tutti. “Perchè?” chiedono increduli i pastori. “È la legge” risponde il veterinario cinico e fiscale.

Primo Premio miglior film italiano Torino Cinema Ambiente / Miglior film italiano Premio Documè / Menzione Speciale Arcipelago Roma / Primo Premio documentari, Castello di Precicchie / Premio della Giuria: Parma Video Film Festival / Menzione Speciale: Bologna Visioni Italiane doc/it / Bellaria Film Festival...

## 4 MAGGIO

### VACCARO'S ITALIAN PASTRY SHOP

di **Alessandra Tantillo** – 1999, 15'

La storia di Gioacchino Vaccaro, che nel 1954 parte da Palermo per gli Stati Uniti d'America, e della Vaccaro's Italian Pastry Shop , specialità cannoli.

Secondo Premio Spazio Italia 17° Torino Film Festival

### APPUNTI ROMANI

di **Marco Bertozzi** – 2004, 56'

*Appunti romani* cerca di illustrare la vastità degli immaginari relativi alla "città eterna" utilizzando il cinema come bene culturale, preziosa fonte per una riscrittura, al tempo stesso intima e sociale, di una possibile storia del Novecento. E' un suggestivo viaggio fra antiche vedute, cinegiornali e film di famiglia, e traccia un composito affresco di Roma utilizzando sequenze di non-fiction film conservati in varie cineteche europee.

Premio Speciale della Giuria: Ischia Film Festival / Migliore film, sezione Territori: Med Video Festival / Locarno Film Festival - Cineasti del Presente / “Inventaire contemporain III” - Jeu de Paume, Paris / “Italian Film Festival” London, Edinburgh, Glasgow / Documenta Madrid / Roma Art Doc Fest...

## 11 MAGGIO

### COMANDARE. UNA STORIA ZEN

di **Costanza Quatriglio** – 2005, 12'

Un giovane dello Zen, periferia palermitana, ampiezza di cemento abbandonata dallo Stato, sogna di comandare i suoi coetanei. Comanda e ne va fiero. Tre anni più tardi lo stesso ragazzo afferma di non comandare più. Intuiamo il suo percorso di formazione, interiore e laico, lì dove i ragazzi imparano a vivere sui loro sbagli; una “educazione del fanciullo” che parte dalla strada, sospesa tra i sogni nascosti che forse un giorno si realizzeranno.

### QUARANTA GIORNI

di **Emma Rossi-Landi** – 2003, 58'

Ogni estate migliaia di orfani provenienti dalle zone contaminate di Chernobyl arrivano in Italia per trascorrere un periodo di recupero fisico e affettivo grazie all'ospitalità delle famiglie italiane. L'iniziativa è lodevole e sono in molti a credere che prendersi cura di un bambino per quaranta giorni, superato l'ostacolo della lingua, non sia affatto un problema. Ma emergono molte questioni.

Vincitore Miglior documentario italiano: Festival dei Popoli / Miglior lungometraggio: Borderlands / Miglior documentario: Bianco Film Festival / Premio Zelig Miglior documentario / Top Ten non fiction Cologne / Edinburgh Film Festival / Docupolis Barcelona...

## 18 MAGGIO

### FINE PENA MAI

di **Enrica Colusso** – 1995, 93'

16mm colore

Il film, girato durante il periodo di Natale e Capodanno nella casa di reclusione di Porto Azzurro (Isola d'Elba), esplora la realtà quotidiana, i sogni, le aspettative e le strategie di sopravvivenza di quattro ergastolani calati in una realtà senza tempo, prigionieri della routine di un'istituzione totale.

Migliore Film Libero Bizzarri: Rassegna del Documentario Italiano / Festival dei Popoli Firenze / “Festival du réel” Paris / Pesaro Film Festival / IDFA Amsterdam /

Andato in onda su RaiTre, 1995 e 1996.

Dopo le proiezioni saranno presenti gli autori